



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 22/07/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 1 luglio 2010, n. 164

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,673 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso denominato "Fosca" da realizzarsi nel Comune di Leverano (Le) località "S. Croce", ai sensi dei comma 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società SV Lecce S.r.l., con sede legale in Galleria San Babila 4/b-Milano.

Il giorno 1 luglio 2010, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata

nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Solar Ventures S.r.l., con nota prot. n. 38/6832 del 25.06.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 6,673 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Leverano (Le) denominato "Fosca";

con nota prot. n. 9409 del 09.09.2009 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 13 ottobre 2009;

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 41019 del 28.09.2009, in ordine ai soli interessi della Marina Militare rilascia nulla-osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, della cabina di consegna con i relativi cavidotti interrati da ubicare nel territorio del Comune di Leverano (Le) e nel Comune di Copertino (Le) confermando la nota prot. n. 25225 del 05.06.2009;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, prot. n. 15662 del 22.09.2009, comunica che l'area interessata alla realizzazione dell'impianto non risulta sottoposta alle disposizioni di tutela ai sensi del D.Lgs. n.42/2004; pertanto la Soprintendenza ritiene di non rilevare motivi ostativi sotto il profilo paesaggistico. Si consiglia tuttavia, per un migliore inserimento dell'opera nel contesto la messa a dimora di piante di alto fusto lungo la recinzione perimetrale;

- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari - Ufficio Prevenzione, con modulo parere prot. n. 19712 del 08.10.2009 si fa riferimento alla nota prot. n. 16794 del 25.08.2009, nella quale si comunica la non assoggettabilità dell'intervento alle visite e ai controlli di Prevenzione Incendi di cui al D.M. 16/02/1982 ed al D.P.R. 26/5/1959 n. 689 e pertanto non è soggetta al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi da parte del Comando. Si precisa, inoltre, che il titolare dell'impianto è tenuto all'osservanza degli obblighi di cui al D.M. 10/03/98 e s.m.i. e del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008, nonché al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37/2008;

- Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 10503 del 04.08.2009 esprime parere di conformità al P.A.I. ed alle relative prescrizioni delle N.T.A. per il progetto di cui all'oggetto.;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - prot. n. 60729 del 10.11.2009, comunica che non si rilevano elementi ostativi per quanto di competenza di questo Ufficio;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Provinciale di Lecce, prot. n. 33839 del 21.07.2009, comunica che si è rilevato che le

opere da eseguire non sembrano determinare interferenze significative con parametri ambientali (idrografia superficiale e sotterranea, vincolo sismico, geomorfologia) rientranti in materie di questo Ufficio. Si fa rilevare, in ogni caso, che eventuali opere strutturali dovranno essere eseguite nell'ambito delle procedure della normativa sismica e la relativa documentazione dovrà essere integrata da specifiche indagini di qualificazione geologica e geotecnica del sito. Si fa presente, altresì, che qualora dovesse essere necessaria la realizzazione di pozzi per l'utilizzazione di acque sotterranee la Ditta proponente dovrà fare richiesta preventiva a questo Ufficio per il rilascio della relativa autorizzazione alla trivellazione;

- ASL LECCE - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. n. 16/1057/ED del 13.10.2009 esprime parere favorevole con condizioni:

1. che siano predisposte misure adeguate per evitare la dispersione sul terreno delle acque di lavaggio dei moduli in occasione delle periodiche operazioni di lavaggio;
2. che, per quanto attiene al cavidotto, le fasce di rispetto siano determinate ed attuate in conformità ai criteri del D.P.C.M. 08.07.03;

Inoltre, per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche, questa dovrà rispettare quanto contenuto nel Piano Direttore approvato con D. n. 191/CD/A del 13.06.02 nonché le disposizioni della Provincia competente in materia di autorizzazione e controllo;

- Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche con nota prot. n. 78350 del 06.10.2009

1. per quanto attiene i campi elettrici e magnetici generati dal funzionamento e dall'esercizio dell'impianto in oggetto chiede di integrare la documentazione con relazione tecnica in cui si attesti che l'opera in progetto è conforme ai dettami del DPCM 08.07.03 e s.m.i.;
2. per quanto attiene alla gestione di rifiuti, alla contaminazione del suolo e del sottosuolo, il responsabile del procedimento esprime parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- conformare la gestione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere e di dismissione dell'impianto alle prescrizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- per le acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento di aree esterne si dovrà rispettare quanto previsto dal decreto del Commissario Delegato n. 282/CD/A del 21.11.2003 e dall'allegato A1 del Piano Direttore;
- porre i trasformatori contenenti olio su idonea piattaforma che, in caso di rottura del trasformatore, possa garantire il contenimento dell'olio;

3. il referente del Servizio Strade esprime parere favorevole preventivo, ai lavori di che trattasi. Resta fermo l'obbligo per la Società in oggetto di perfezionare l'iter per il rilascio delle relative Concessioni facendone successiva richiesta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di questa Provincia;

4. Per quanto attiene le risorse naturali, si fa presente che l'impianto non ricade in:

- aree protette nazionali ex L. 394/91;
- aree protette regionali ex L.R. 19/97;
- pSic (Siti di Importanza Comunitaria) di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat";
- ZPS (Zone a Protezione Speciale) di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli";
- Zone umide di cui alla convenzione di Ramsar;

5. Il referente del Servizio Gestione Territoriale, riferisce che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, adottato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 15 del 12/03/2008, indica l'area interessata dal progetto come "aree di espansione potenziale del vigneto", per le quali le Norme Tecniche di Attuazione non prevedono particolari vincoli. Pertanto, il progetto esaminato risulta compatibile con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Per quanto attiene alla coerenza con le previsioni del Piano faunistico-venatorio vigente, sulla base dell'istruttoria d'ufficio, si esprime parere favorevole in quanto l'intervento proposto non è compreso in area assoggettata ad alcun istituto di protezione.

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale

Puglia e Basilicata, prot. n. 10719 del 22.09.2009, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione limitatamente a quelle parti che non interessano con attraversamenti e avvicinamenti le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Lecce, con nota prot. n. 878 del 22.02.2010 dall'istruttoria è emerso che i terreni interessati dai lavori non sono gravati da vincolo idrogeologico pertanto comunica che non occorre il Nulla Osta Forestale;

- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 47379 del 25.09.2009, rilascia nulla osta di competenza per gli aspetti militari;

- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 0015483 del 17.09.2009 rilascia nulla-osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;

- Comune di Leverano - Settore Assetto del Territorio ed Urbanistica - con modulo parere del 13.10.2009 segnala che:

1. si prescrive la massima attenzione in fase esecutiva sulla situazione idraulica e di idrologia superficiale al fine di garantire il normale deflusso delle acque superficiali. Si chiede pertanto di predisporre il sistema di fondazioni che meno interferisca sia con le suddette acque superficiali che con il livello della falda freatica che in particolari stagioni arriva a pochi cm dal piano campagna. In sintesi si esprime parere favorevole al progetto.

- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di LECCE, prot. n. 9850 del 01.03.2010, comunica che si accolgono le delucidazioni prodotte ritenendo la documentazione presentata esaustiva;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, prot. n. 15338 del 24.12.2009, rileva, per quanto attiene gli aspetti paesaggistici, che l'area oggetto di intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore normale non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P., né soggetto a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, prot. n. 1209 del 22.02.2010, facendo seguito al parere condizionato espresso con nota prot. n. 5794 del 19.11.09, preso atto delle modifiche progettuali apportate all'impianto che prevedono il ripristino del canale attualmente obliterato nonché la realizzazione delle recinzioni dell'impianto a distanza metri quattro dal ciglio stesso si comunica, per quanto di competenza, il parere favorevole di questo Consorzio. La Società proponente dovrà comunque comunicare il calendario esecutivo dei lavori relativi all'opera idraulica al fine di organizzare i necessari controlli e assistenza;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto, prot. n. 3518 del 04.03.2010, per quanto di stretta competenza esprime parere positivo alla realizzazione del progetto in argomento, alla condizione che tutte le fasi di scavo del cavidotto per il collegamento alla CP Enel siano sottoposte a controllo archeologico da affidarsi a professionista (archeologo) in possesso di adeguati titoli formativi e professionali, senza oneri per la Scrivente, al fine di evitare l'interferenza con resti antichi eventualmente ancora presenti nel terreno. Si rimane in attesa di conoscere il nominativo dell'archeologo preposto alla sorveglianza dei lavori e la data di inizio degli stessi;

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive - Struttura di Lecce, prot. n. 6485 del 12.10.2009, trasmette il modulo parere con il quale si rilascia nulla osta per quanto di competenza;

- Comune di Copertino (Le), con modulo-parere trasmesso via fax alla Società in data 02.12.09 esprime parere favorevole;

Rilevato che:

- Il Comune di Leverano con modulo parere del 13.10.2009 esprime parere favorevole in merito agli

aspetti urbanistico-paesaggistici;

- il legale rappresentante della Società SV Lecce S.r.l. ha dichiarato con nota del 03/05/2010 di avere la disponibilità delle aree, in virtù di contratti di locazione già sottoscritti;
- la società Solar Ventures S.r.l. con nota prot. n. 7131 del 05/05/2010 ha trasmesso l'atto notarile di costituzione della società SV Lecce S.r.l., conferendo e trasferendo la titolarità dell'intero progetto a quest'ultima;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 4715 del 29 marzo 2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
 - ? un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,673 MW, ubicato nel Comune di Leverano (Le);
 - e delle relative opere connesse:
 - ? di una Cabina di Raccolta connessa alla linea MT interna all'impianto;
 - ? di una Cabina di Consegna da ubicarsi nei pressi della Cabina Primaria Enel "Copertino";
 - ? di una linea in cavo sotterraneo Al 185 mmq che colleghi la cabina di consegna alla Cabina Primaria Enel "Copertino";
- in data 6 maggio 2010 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società SV Lecce S.r.l. ed il Comune di Leverano l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 11 maggio 2010 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 11648 e della Convenzione al repertorio n. 11649;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 164 del 1 luglio 2010 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 6,673 MW, come innanzi descritto, denominato "Fosca" ed ubicato nel Comune di Leverano (Le), località "S. Croce".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società SV Lecce S.r.l. con sede legale in Milano alla Via Arco n. 2, Partita IVA 06819330967 dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

? un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,673 MW, ubicato nel Comune di Leverano (Le);

e delle relative opere connesse:

? di una Cabina di Raccolta connessa alla linea MT interna all'impianto;

? di una Cabina di Consegna da ubicarsi nei pressi della Cabina Primaria Enel "Copertino";

? di una linea in cavo sotterraneo Al 185 mmq che colleghi la cabina di consegna alla Cabina Primaria Enel "Copertino";

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società SV Lecce S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da

fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

? durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;

? durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si

riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Leverano (Le).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 13 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino
